



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI PESCARA - MODIFICHE STATUTARIE IN ADEMPIMENTO AL D. LGS N. 176/2016.

Seduta del 29/08/2017 Deliberazione N. 112

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Agosto in prosieguo di seduta iniziata alle ore 16:50, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in seduta Pubblica sotto la presidenza dell' Avv. Pagnanelli Francesco con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Monaco Carla, coadiuvato dal Prof. Addario Luigi- segretario verbalizzante,

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Avv. Pagnanelli Francesco	P	Rapposelli Fabrizio	A
Avv. Alessandrini Marco	P	Sabatini Enrica	P
Natarelli Antonio	P	Alessandrini Erika	P
Gaspari Carlo Silvestro	P	Di Pillo Massimiliano	A
Longhi Emilio	P	Testa Guerino	P
Presutti Marco	P	Cremonese Alfredo	P
Giampietro Piero	P	Pastore Massimo	A
Perfetto Fabrizio	A	Pignoli Massimiliano	P
Di Giampietro Tiziana	P	Teodoro Piernicola	P
Zuccarini Pierpaolo	A	Masci Carlo	A
Kechoud Leila	A	Padovano L. Riccardo	A
Casciano del Papa Stefano	P	Bruno Giuseppe	P
D'Antonio Maria Ida	P	Martelli Ivano	P
Albore Mascia Luigi	P	Santroni Daniela	A
D'Incecco Vincenzo	P	Berardi Lola Gabriella	A
Antonelli Marcello	P	Scurfi Adamo	P
Seccia Eugenio	P		

Consiglieri presenti n. 23

Consiglieri assenti n. 10.

Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consigliere VICE SINDACO Blasoli ASSESSORI: Scotolati, Marchegiani, Civitarese, Teodoro G., Di Carlo, Di Iacovo, Cuzzi.

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.

Vengono nominati scrutatori Sigg.:

Casciano Del Papa Stefano

Longhi Emilio

D'Incecco Vincenzo

Luigi Addario



Il Presidente, udita la richiesta del Consigliere Presutti, in merito all'anticipazione dei punti 9 ne 10 iscritti all'odierno O.d.g. e ravvisato l'assenso del Consiglio Comunale alla richiesta medesima, pone in esame la proposta di delibera iscritta la punto n. 9 dell'O.d.g. avente ad oggetto " Società partecipate del Comune di Pescara modifiche statutarie in adempimento d.lgs. 75/2016" n.p. 109/2017, depositata agli atti del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE in data 19 agosto 2016 è stato emanato il Decreto legislativo Delegato n. 175 ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (in seguito T.U.S.P.), in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre ed è entrato in vigore il 23 settembre 2016;

VISTO in particolare l'art. 26, che al comma 1 prevede che le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del Decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del medesimo entro il 31 dicembre 2016;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.78/2015 con la quale l'Organo collegiale, nel rispetto dell'art. 1, comma 612, della L. 190/2014, ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate dell'Ente;

RILEVATO che la citata Deliberazione ha permesso, altresì, di ridefinire un quadro dettagliato delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente e precisamente:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale/ denominazione	Forma/ Capitale	Settore/ Attività	Quota % di partecipazione diretta
[91015370686]	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	Società per azioni	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (E.36)	7,25
[91018080688]	AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI (E.38)	13,74
[01588170686]	ATTIVA - INDUSTRIA DEL RECUPERO S.P.A. OVVERO, IN FORMA ABBREVIATA "ATTIVA S.P.A."	Società per azioni	RACCOLTA DEI RIFIUTI (E.38.1)	100
[01777750686]	PESCARA GAS S.P.A.	Società per azioni	Distribuzione di energia elettrica (D.35.13)	100
[01927750685]	PESCARA PARCHeggi S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Gestione di parcheggi e autorimesse (H.52.21.5)	100

Fuoco



PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 17/03/2016 si è proceduto alla modifica dello statuto sociale ed al cambio di denominazione della Società Pescara Gas SpA in Pescara Energia SpA;

RITENUTO necessario di ottemperare a quanto disposto dal T.U.S.P. in tema di adeguamento statutario che questi siano conformi ai seguenti specifici indirizzi:

- a. nell'oggetto sociale delle società in house almeno l'80% del fatturato va effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici (art. 16, comma 3, D.Lgs. 175/2016);
- b. rispetto agli organi sociali, l'amministrazione può essere affidata ad un amministratore unico o a un consiglio di 3 o 5 membri (art. 11, commi 2 e 3, D.Lgs. 175/2016);
- c. contenuti obbligatori elencati dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs. 175/2016;
- d. la revisione legale dei conti è obbligatoria nelle Srl e non può essere affidata, nelle Spa, al collegio sindacale (art. 3, comma 2, D.Lgs. 175/2016)
- e. misure relative alle nomine dei dipendenti degli enti soci (art. 11, comma 12, D.Lgs. 175/2016)
- f. strumenti di organizzazione, gestione e controllo delle società (art. 6, D.Lgs. 175/2016)

RITENUTO, altresì, necessario che le Società in house, ognuna nel proprio statuto, preveda l'impegno al rispetto del redigendo Regolamento per il controllo analogo delle società partecipate;

DATO ATTO che nell'ambito degli indirizzi sopra rappresentati le Società Attiva SpA, Pescara Energia SpA e Pescara Patcheggi Srl hanno predisposto le proposte di adeguamento dei relativi Statuti alle nuove disposizioni, introdotte dal D.Lgs. 175/2016 (Allegati A, B e C);

CONSIDERATO, pertanto, che gli Statuti risultano opportunamente adeguati alle previsioni normative in premessa;

RITENUTO che anche per le Società in house a controllo analogo congiunto, in cui il Comune di Pescara ha una partecipazione inferiore al 51%, le indicazioni oggetto della presente Delibera dovranno essere recepite concertandone l'attuazione con gli altri soci;

PRECISATO CHE sulla base del presente provvedimento, ciascuna Società dovrà sottoporre la modifica del proprio statuto all'approvazione della relativa assemblea;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016;

VISTI:

- i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del servizio interessato e dal Dirigente della ragioneria, come da scheda allegata;
- il parere reso dalla Commissione Consiliare competente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento di Consiglio Comunale vigente;

Udita la illustrazione del Vice Sindaco riportato nell'allegato resoconto redatto dalla ditta incaricata, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato accettato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula e come da resoconto allegato:

consiglieri presenti n. 24

votanti n. 20

voti favorevoli n. 18

Paolo Paolo



astenuti n. 2

Presenti non votanti n. 4

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio comunale

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare gli Statuti delle Società Attiva SpA, Pescara Energia S.p.A. e Pescara Parcheggio S.r.l., così come adeguati alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 175/2016, che al presente si allegano a formarne parte integrante e sostanziale (Allegati A, B e C);
3. di dare mandato agli Amministratori delle Società a porre in essere gli adempimenti necessari volti a recepire le novità legislative disposte dal D.Lgs. 175/2016 ed a convocare le relative assemblee per le modifiche statutarie;

Il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto, con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente, come da resoconto allegato:

consiglieri presenti n. 24

votanti n. 19

voti favorevoli n. 19

Presenti non votanti n. 5

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUN.
N° ... 112 ... DEL 22/06/22

Oggetto: SOCIETA PARTECIPATE DEL COMUNE DI PESCARA - MODIFICHE
STATUTARIE IN ADEMPIMENTO AL D. LGS N. 175/2016.

Parere di regolarità tecnica:

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche con riferimento al rispetto della normativa per la tutela della privacy.

FAVOREVOLE

Li 22.6.22

Il Direttore Generale

Ing. Pierluigi Caputi

Parere di regolarità contabile:

la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità contabile":

Li 22/06/22

Il Dirigente

Dott. Andrea Ruggieri

Ruggieri Andrea





CITTÀ DI PESCARA

Commissione Consiliare Permanente

"STATUTO, AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE"

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE
N° ... 112 ... DEL 19/07/17

Oggetto
Delibera

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° PROV. 109/2016 AVENTE A OGGETTO: "SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI PESCARA - MODIFICHE STATUTARIE IN ADEMPIMENTO AL D. LGS. N. 175/2016"

Verbale n.

39

Seduta del

19/07/2017

Dopo la discussione di carattere generale si procede alla votazione dell'argomento di cui all'oggetto; si riportano le presenze al voto di ogni Commissario e la loro singola espressione di voto:

Voti	Commissario	Commissario delegato	Pr	As	Voti	Esito votazione		
						F	A	C
3	PRESUTTI MARCO			X	3			
3	PERFETTO FABRIZIO	KECHOUZ	X		3	X		
3	DI CARLO SIMONA (Pres.)		X		3	X		
2	ZUCCARINI PIERPAOLO (Vicepr.)			X	2			
2	GASPARI CARLO SILVESTRO	CASCIANO	X		2	X		
3	ALBORE MASCIA LUIGI		X		3		X	
2	ANTONELLI MARCELLO			X	2			
3	DI PILLO MASSIMILIANO		X		3		X	
3	CREMONESE ALFREDO		X		3		X	
2	PIGNOLI MASSIMILIANO			X	2			
2	SANTRONI DANIELA			X	2			
2	SCURTI ADAMO		X		2	X		
1	MASCI CARLO			X	1			
1	BRUNO GIUSEPPE			X	1			
1	PADOVANO RICCARDO		X		1	X		

(Legenda: Pr = presente al voto As = assente al voto F = voto favorevole A = astenuto C = voto contrario)

Dalla votazione emerge il seguente risultato complessivo:

N. voti favorevoli	11	Considerazioni: Inquadrato presente non votante
N. voti astenuti	3	
N. voti contrari		

Parere espresso	Favorevole
-----------------	------------

Firma Commissario presente al voto	Voto espresso	Firma Commissario presente al voto	Voto espresso
PRESUTTI MARCO		CREMONESE ALFREDO	ASTENUTO
PERFETTO FABRIZIO	FAVOREVOLE	PIGNOLI MASSIMILIANO	
DI CARLO SIMONA	FAVOREVOLE	SANTRONI DANIELA	
ZUCCARINI PIERPAOLO		SCURTI ADAMO	FAVOREVOLE
GASPARI CARLO SILVESTRO	FAVOREVOLE	MASCI CARLO	
ALBORE MASCIA LUIGI	ASTENUTO	BRUNO GIUSEPPE	
ANTONELLI MARCELLO		PADOVANO RICCARDO	FAVOREVOLE
DI PILLO MASSIMILIANO	ASTENUTO		

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione

ALL. B

STATUTO SOCIETA' "PESCARA ENERGIA S.P.A."

QUADRO SINOTTICO

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 113 DEL 29/08/77

STATUTO VIGENTE	STATUTO da approvare
<p>TITOLO I DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO</p>	
<p>Art. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE</p> <p>I.T.E. costituita una società per azioni a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Pescara, denominata Pescara Energia S.p.A., indicata nel prosieguo come "Società". La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Pescara.</p>	<p>Art. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE</p> <p>1.1 E' costituita una società per azioni a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Pescara, denominata Pescara Energia S.p.A., indicata nel prosieguo come "Società". La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Pescara.</p> <p>1.2 La Società realizza oltre l'ottanta per cento del fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.</p>
<p>Art. 2 - SEDE</p> <p>1. La sede legale della Società è nel Comune di Pescara. 2. Con deliberazione dell'Amministratore Unico la Società potrà istituire e sopprimere in tutto il territorio nazionale sedi secondarie, stabilimenti, depositi, filiali, agenzie ed uffici amministrativi che di rappresentanza. 3. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.</p>	<p>Art. 2 - SEDE</p> <p>2.1 La sede legale della Società è nel Comune di Pescara. 2.2 Con deliberazione dell'Amministratore Unico la Società potrà istituire e sopprimere in tutto il territorio nazionale sedi secondarie, stabilimenti, depositi, filiali, agenzie ed uffici sia amministrativi che di rappresentanza. 2.3 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.</p>
<p>Art. 3 - DURATA</p> <p>1. Il termine di durata della Società è fissato al 2050 e può essere prorogato con le formalità previste dalla legge.</p>	<p>Art. 3 - DURATA</p> <p>3.1 Il termine di durata della Società è fissato al 2050 e può essere prorogato con le formalità previste dalla legge. 3.2 La Società verrà anticipatamente sciolta per il verificarsi di una delle cause previste dall'art. 2484 del Codice Civile.</p>

Tungi Paule



<p>2. L'arbitro unico sarà nominato su richiesta della parte più diligente dal Presidente del Tribunale ove la società ha la sua sede legale.</p>	
<p>ARTICOLO 30) FORO COMPETENTE</p> <p>1. Per qualunque altra controversia che sorga in dipendenza di affari sociali e della interpretazione o della esecuzione del presente statuto e che non risulti compromettibile in arbitrato è competente il Tribunale del luogo ove la società ha la propria sede legale.</p>	<p>ARTICOLO 30) FORO COMPETENTE</p> <p>Per qualunque altra controversia che sorga in dipendenza di affari sociali e della interpretazione o della esecuzione del presente statuto e che non risulti compromettibile in arbitrato è competente il Tribunale del luogo ove la società ha la propria sede legale.</p>
<p>TITOLO X NORME FINALI</p>	<p>TITOLO X NORME FINALI</p>
<p>ARTICOLO 31) LEGGE APPLICABILE</p> <p>1. Al presente statuto si applica la legge italiana.</p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto e, ove siano applicabili norme inderogabili, si fa riferimento alla disciplina del codice civile in materia di società per azioni e a quella contenuta in eventuali leggi speciali in materia di società per azioni a esclusiva o prevalente partecipazione pubblica.</p>	<p>ARTICOLO 31) LEGGE APPLICABILE</p> <p>1. Al presente statuto si applica la legge italiana.</p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto e, ove siano applicabili norme inderogabili, si fa riferimento alla disciplina del codice civile in materia di società per azioni e a quella contenuta in leggi in materia di società a partecipazione pubblica.</p>

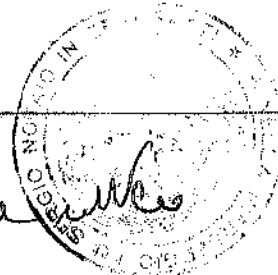
Art. 4 - OGGETTO SOCIALE

1. La Società è costituita:
 - per riscattare le reti, degli impianti, e di ogni altra dotazione patrimoniale inerente il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei confronti del gestore uscente del servizio medesimo (Enel Rete Gas S.p.a.) e acquistare così la proprietà delle reti, degli impianti e di ogni altra dotazione patrimoniale inerente il servizio di distribuzione del gas;
 - per la gestione e l'esecuzione del pubblico di gestione delle reti e degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici nonché per la gestione e manutenzione degli impianti elettrici e degli apparecchi di illuminazione degli edifici di proprietà comunale.
2. La Società potrà sviluppare anche attività complementari a quanto sopra descritto, ivi comprese le attività di valorizzazione e implementazione del patrimonio immobiliare nei limiti consentiti dalla normativa vigente, nonché la gestione di reti, impianti e manufatti.
3. La Società potrà espletare le gare relative all'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche in seno all'ambito territoriale minimo di appartenenza, secondo le previsioni dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale 12 novembre 2011, n. 226 - Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 22, supplemento ordinario n.20, del 27 gennaio 2012.
4. La Società potrà, altresì, svolgere attività di monitoraggio, controllo e vigilanza in ordine alle modalità di svolgimento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale.
5. La società potrà operare esclusivamente per conto dell'Amministrazione comunale, e non potrà svolgere prestazioni a favore di altri soggetti, pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara - fatta eccezione per la sola gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente - e non potrà partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale.
6. La Società, per il conseguimento dei propri scopi, potrà compiere altresì tutte le operazioni di carattere mobiliare e immobiliare, finanziario, commerciale ed industriale (ivi comprese, a titolo esemplificativo, la richiesta e l'accettazione di finanziamenti nonché l'accensione di

Art. 4 - OGGETTO SOCIALE

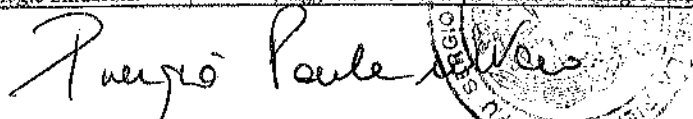

- 4.1 La Società ha ad oggetto la gestione dei pubblici servizi comunali di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti degli impianti funzionali ai servizi medesimi, ed è costituita:
 - per riscattare le reti, degli impianti, e di ogni altra dotazione patrimoniale inerente il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei confronti del gestore uscente del servizio medesimo (Enel Rete Gas S.p.a.) e acquistare così la proprietà delle reti, degli impianti e di ogni altra dotazione patrimoniale inerente il servizio di distribuzione del gas;
 - per la gestione e l'esecuzione del pubblico di gestione delle reti e degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici nonché per la gestione e manutenzione degli impianti elettrici e degli apparecchi di illuminazione degli edifici di proprietà comunale.
- 4.2 La Società potrà sviluppare anche attività complementari a quanto sopra descritto, ivi comprese le attività di valorizzazione e implementazione del patrimonio immobiliare nei limiti consentiti dalla normativa vigente, nonché la gestione di reti, impianti e manufatti, strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pescara.
- 4.3 La Società potrà espletare le gare relative all'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche in seno all'ambito territoriale minimo di appartenenza, secondo le previsioni dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale 12 novembre 2011, n. 226 - Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 22, supplemento ordinario n.20, del 27 gennaio 2012.
- 4.4 La Società potrà, altresì, svolgere attività di monitoraggio, controllo e vigilanza in ordine alle modalità di svolgimento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale.
- 4.5 La società potrà operare esclusivamente per conto dell'Amministrazione comunale, e non potrà svolgere prestazioni a favore di altri soggetti, pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara - fatta eccezione per la sola gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente - e non potrà partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale.

Rugio Paulillo



<p>mutui o la prestazione di garanzie) che risultino necessarie ed opportune.</p>	<p>4.6 La Società, per il conseguimento dei propri scopi, potrà compiere altresì tutte le operazioni di carattere mobiliare e immobiliare, finanziario, commerciale ed industriale (ivi comprese, a titolo esemplificativo, la richiesta o l'accettazione di finanziamenti nonché l'accensione di mutui o la prestazione di garanzie) che risultino necessarie ed opportune.</p>
<p>TITOLO II SOCI- CAPITALE- AZIONI- OBBLIGAZIONI</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 5- SOCI E CAPITALE</p> <p>1. Il capitale sociale è stabilito in Euro 8.040.000,00 (ottomilioni quarantamila virgola zero zero) suddiviso in n. 67.000 (sessantasettemila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 120,00 (centoventi virgola zero zero) ciascuna.</p> <p>2. Il capitale sociale può essere aumentato in una o più volte con l'osservanza delle norme di legge e del presente Statuto e con le modalità e nei termini stabiliti dalla delibera di aumento.</p> <p>3. Il capitale sociale potrà essere costituito anche tramite conferimento di crediti e di beni in natura.</p> <p>4. I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Organo amministrativo nei termini e secondo le modalità che tale organo reputa convenienti.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5- SOCI E CAPITALE</p> <p>5.1 Il capitale sociale è stabilito in Euro 8.040.000,00 (ottomilioni quarantamila virgola zero zero) suddiviso in n. 67.000 (sessantasettemila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 120,00 (centoventi virgola zero zero) ciascuna.</p> <p>5.2 Il capitale sociale può essere aumentato in una o più volte con l'osservanza delle norme di legge e del presente Statuto e con le modalità e nei termini stabiliti dalla delibera di aumento.</p> <p>5.3 Il capitale sociale potrà essere costituito anche tramite conferimento di crediti e di beni in natura.</p> <p>5.4 I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Organo amministrativo nei termini e secondo le modalità che tale organo reputa convenienti.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 - AZIONI</p> <p>1. Le azioni sono indivisibili e nominative.</p> <p>2. Ogni azione dà diritto ad un voto.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6 - AZIONI</p> <p>6.1 Le azioni sono indivisibili e nominative.</p> <p>6.2 Ogni azione dà diritto ad un voto.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7 - LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI</p> <p>1. Il capitale sociale dovrà essere interamente del Comune di Pescara, per tutta la durata della Società.</p> <p>2. Qualsiasi trasferimento azionario che, anche indirettamente e in tempo successivo, faccia venir meno la titolarità, in mano pubblica, della totalità delle azioni della Società, è da considerarsi inefficace nei confronti della Società stessa.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 7 - LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI</p> <p>7.1 Il capitale sociale dovrà essere interamente del Comune di Pescara, per tutta la durata della Società.</p> <p>7.2 Qualsiasi trasferimento azionario che, anche indirettamente e in tempo successivo, faccia venir meno la titolarità, in mano pubblica, della totalità delle azioni della Società, è da considerarsi inefficace nei confronti della Società stessa.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8 espunto dallo Statuto sociale (delibera di C.C. N.28 del 17/03/2016)</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 9 - OBBLIGAZIONI</p>	<p style="text-align: center;">Art. 8 - OBBLIGAZIONI</p>

<p>1. La Società potrà emettere obbligazioni ordinarie, nei limiti e con le modalità previste dalle leggi vigenti.</p>	<p>8.1 La Società potrà emettere obbligazioni ordinarie, nei limiti e con le modalità previste dalle leggi vigenti.</p>
<p>TITOLO III ORGANI DELLA SOCIETA'</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 10 - ORGANI DELLA SOCIETA'</p> <p>1. Sono organi della Società:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) L'Assemblea; b) L'Amministratore Unico; c) Il Collegio Sindacale. 	<p style="text-align: center;">Art. 9 - ORGANI DELLA SOCIETA'</p> <p>9.1 Sono organi della Società:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) L'Assemblea; b) L'Amministratore Unico; c) Il Collegio Sindacale.
<p>TITOLO IV ASSEMBLEA</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 11 - ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'</p> <p>1. L'Assemblea della Società è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.</p> <p>2. L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzianti, salvo quanto disposto dall'art. 2437, comma 1 del Codice Civile.</p> <p>3. Il socio unico esercita i poteri demandati all'Assemblea.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10 - ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'</p> <p>10.1 L'Assemblea della Società è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.</p> <p>10.2 L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci o le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzianti, salvo quanto disposto dall'art. 2437, comma 1 del Codice Civile.</p> <p>10.3 Il socio unico esercita i poteri demandati all'Assemblea.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 12 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA</p> <p>1. Ai sensi dell'art. 2366, comma 3, del Codice Civile, l'Assemblea è convocata dall'Amministratore Unico mediante avviso, comunicato a ciascun socio, nel domicilio risultante dal libro dei soci, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.</p> <p>2. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, la quale non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.</p> <p>3. Il luogo di convocazione dell'Assemblea deve essere compreso nel territorio del Comune di Pescara.</p> <p>4. L'Amministratore Unico deve convocare l'Assemblea, senza ritardo, quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale e nella domanda siano espressamente indicati gli argomenti da trattare.</p> <p>5. In mancanza delle formalità previste nei paragrafi precedenti, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea l'Amministratore Unico e la maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 11 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA</p> <p>11.1 Ai sensi dell'art. 2366, comma 3, del Codice Civile, l'Assemblea è convocata dall'Amministratore Unico, mediante avviso, comunicato a ciascun socio, nel domicilio risultante dal libro dei soci, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.</p> <p>11.2 Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, la quale non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.</p> <p>11.3 Il luogo di convocazione dell'Assemblea deve essere compreso nel territorio del Comune di Pescara.</p> <p>11.4 L'Amministratore Unico deve convocare l'Assemblea, senza ritardo, quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale e nella domanda siano espressamente indicati gli argomenti da trattare.</p> <p>11.5 In mancanza delle formalità previste nei paragrafi precedenti, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea l'Amministratore Unico e la maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale.</p>

Art. 13 - ASSEMBLEA ORDINARIA

1. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'Esercizio sociale.
2. In deroga a quanto previsto dal paragrafo precedente, nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, l'Assemblea ordinaria può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'Esercizio sociale.
3. L'Assemblea ordinaria è comunque convocata ogniqualvolta l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - a) approva il bilancio;
 - b) nomina e revoca l'Amministratore; nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale e, se previsto, il soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
 - c) determina il compenso dell'Amministratore e dei sindaci;
 - d) delibera sulla responsabilità dell'Amministratore e dei sindaci;
 - e) approva, dopo esser stato predisposto dall'Amministratore Unico, il documento di orientamento sulla politica programmatica e sulla gestione aziendale e per l'assunzione di ogni altro indirizzo della Società;
 - f) autorizza preventivamente la cessione l'acquisto o l'affenzione di immobili, impianti, rami d'azienda; l'affitto di rami d'azienda; operazioni finanziarie di natura straordinaria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mutui, consolidamenti di debiti ed altre operazioni di finanza straordinaria) per importi superiori a 2,5 milioni di Euro; impegni di spesa per importi superiori a 2 milioni di Euro.
5. L'Assemblea ordinaria:
 - a) in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta;
 - b) in seconda convocazione, delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.
6. Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale.

Art. 12 - ASSEMBLEA ORDINARIA

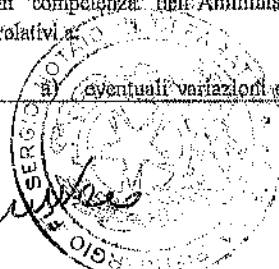
- 12.1 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'Esercizio sociale.
- 12.2 In deroga a quanto previsto dal paragrafo precedente, nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, l'Assemblea ordinaria può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'Esercizio sociale.
- 12.3 L'Assemblea ordinaria è comunque convocata ogniqualvolta l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno.
- 12.4 L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio;
 - b. nomina e revoca l'Amministratore; nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale e, se previsto, il soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
 - c. determina il compenso dell'Amministratore e dei sindaci;
 - d. delibera sulla responsabilità dell'Amministratore e dei sindaci;
 - e. approva, dopo esser stato predisposto dall'Amministratore Unico, il documento di orientamento sulla politica programmatica o sulla gestione aziendale e per l'assunzione di ogni altro indirizzo della Società;
 - f. autorizza preventivamente la cessione l'acquisto o l'affenzione di immobili, impianti, rami d'azienda; l'affitto di rami d'azienda; operazioni finanziarie di natura straordinaria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mutui, consolidamenti di debiti ed altre operazioni di finanza straordinaria) per importi superiori a 2,5 milioni di Euro; impegni di spesa per importi superiori a 2 milioni di Euro.
- 12.5 L'Assemblea ordinaria:
 - a) in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta;
 - b) in seconda convocazione, delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.
- 12.6 Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale.

<p style="text-align: center;">Art. 14 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA.</p> <p>13.1 L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri del liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.</p> <p>13.2 L'Assemblea Straordinaria:</p> <p>a) In prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di più di metà del capitale sociale.</p> <p>b) In seconda convocazione, è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.</p> <p>13.3 Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria sui seguenti argomenti devono essere assunte sempre e comunque con il voto favorevole di tanti soci che detengano almeno i 4/5 del capitale sociale:</p> <p>a) Modifiche dello Statuto sociale;</p> <p>b) Aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2441, 5° comma, del Codice Civile.</p> <p>4. Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 13 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA.</p> <p>13.1 L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione o sui poteri del liquidatori, sul fallimento, concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, sulla amministrazione straordinaria e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.</p> <p>13.2 L'Assemblea Straordinaria:</p> <p>a) In prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale.</p> <p>b) In seconda convocazione, è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.</p> <p>13.3 Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria sui seguenti argomenti devono essere assunte sempre e comunque con il voto favorevole di tanti soci che detengano almeno i 4/5 del capitale sociale:</p> <p>a) Modifiche dello Statuto sociale;</p> <p>b) Aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2441, 5° comma, del Codice Civile.</p> <p>13.4 votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 15 - DIRITTO DI INTERVENTO</p> <p>1. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti a cui spetta il diritto di voto. Non è richiesto il preventivo deposito delle azioni.</p> <p>2. I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da loro mandatari, muniti di delega conferita per iscritto.</p> <p>3. La rappresentanza non può essere conferita all'Amministratore Unico, ai Sindaci ed ai dipendenti della Società né ai membri del Collegio Sindacale o ai dipendenti delle società da essa controllate, né ad aziende o Istituti di credito.</p> <p>4. Le deleghe devono avere forma scritta, essere rilasciate per singole Assemblee e conservate presso la Società</p>	<p style="text-align: center;">Art. 14 - DIRITTO DI INTERVENTO</p> <p>14.1 Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti a cui spetta il diritto di voto. Non è richiesto il preventivo deposito delle azioni.</p> <p>14.2 I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da loro mandatari, muniti di delega conferita per iscritto.</p> <p>14.3 La rappresentanza non può essere conferita all'Amministratore Unico, ai Sindaci ed ai dipendenti della Società né ai membri del Collegio Sindacale o ai dipendenti delle società da essa controllate, né ad aziende o Istituti di credito.</p> <p>14.4 Le deleghe devono avere forma scritta, essere rilasciate per singole Assemblee e conservate presso la Società per non meno di cinque anni dal giorno in cui si è tenuta</p>

<p>per non meno di cinque anni dal giorno in cui si è tenuta l'Assemblea.</p>	<p>l'Assemblea.</p>
<p>Art. 16 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA</p> <p>15.1 L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o, in sua assenza, da persona nominata dall'Assemblea.</p> <p>15.2 Spetta al Presidente accertare il diritto di intervento, anche per delega, verificare la regolarità di costituzione dell'Assemblea, dirigere e regolare la discussione, stabilire le modalità del voto ed accertare i risultati delle votazioni.</p> <p>15.3 L'Assemblea nomina un segretario.</p>	<p>Art. 15 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA</p> <p>15.1 L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o, in sua assenza, da persona nominata dall'Assemblea.</p> <p>15.2 Spetta al Presidente accertare il diritto di intervento, anche per delega, verificare la regolarità di costituzione dell'Assemblea, dirigere e regolare la discussione, stabilire le modalità del voto ed accertare i risultati delle votazioni.</p> <p>15.3 L'Assemblea nomina un segretario.</p>
<p>TITOLO V AMMINISTRAZIONE - CONTROLLO</p>	
<p>Art. 16 - CONTROLLO ANALOGO</p> <p>16.1 La Società è soggetta al controllo analogo del Comune di Pescara ai sensi della normativa comunitaria e nazionale in materia di società <i>in house providing</i>.</p> <p>16.2 Il vincolo di delegazione interorganica è esercitato per le finalità inerenti la gestione, programmazione, regolazione del pubblico di gestione delle reti e degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici, nonché per la gestione e manutenzione degli impianti elettrici e degli apparecchi di illuminazione degli edifici pubblici di proprietà comunale oggetto di affidamento <i>in house</i>.</p> <p>16.3 L'esercizio del controllo analogo è attuato a partire dall'affidamento diretto del servizio attraverso le modalità ivi indicate nonché attraverso la consultazione della Società circa la gestione del patrimonio, l'organizzazione dei servizi pubblici affidati, l'andamento generale della gestione e le concrete scelte operative.</p> <p>16.4 Il controllo analogo si intende esercitato in forma di indirizzo (controllo "ex ante"), monitoraggio economico, patrimoniale e finanziario (controllo "contestuale") e verifica (controllo "ex post"), con i tempi e le modalità di cui al presente statuto, nel rispetto di attribuzioni e competenze previste dal T.U.R.L.</p> <p>16.5 Il Comune di Pescara ha pieno accesso a tutti gli atti ed i provvedimenti della Società, compresi quelli di natura contrattuale, e può verificare in ogni momento la regolarità della gestione corrente della Società e la puntuale esecuzione degli indirizzi e degli obiettivi strategici.</p> <p>16.6 L'Ente costituente esercita il controllo ex ante mediante;</p> <p>a) la messa a disposizione in suo favore, almeno 15 (quindici) giorni antecedenti a quello fissato per il</p>	<p>Art. 16 - CONTROLLO ANALOGO</p> <p>16.1 La Società è soggetta al controllo analogo del Comune di Pescara ai sensi della normativa comunitaria e nazionale in materia di società <i>in house providing</i>.</p> <p>16.2 Il vincolo di delegazione interorganica è esercitato per le finalità inerenti la gestione, programmazione, regolazione del pubblico di gestione delle reti e degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici, nonché per la gestione e manutenzione degli impianti elettrici e degli apparecchi di illuminazione degli edifici pubblici di proprietà comunale oggetto di affidamento <i>in house</i>.</p> <p>16.3 L'esercizio del controllo analogo è attuato a partire dall'affidamento diretto del servizio attraverso le modalità ivi indicate nonché attraverso la consultazione della Società circa la gestione del patrimonio, l'organizzazione dei servizi pubblici affidati, l'andamento generale della gestione e le concrete scelte operative.</p> <p>16.4 Il controllo analogo si intende esercitato in forma di indirizzo (controllo "ex ante"), monitoraggio economico, patrimoniale e finanziario (controllo "contestuale") e verifica (controllo "ex post"), con i tempi e le modalità di cui al presente statuto, nel rispetto di attribuzioni e competenze previste dal T.U.R.L.</p> <p>16.5 Il Comune di Pescara ha pieno accesso a tutti gli atti ed i provvedimenti della Società, compresi quelli di natura contrattuale, e può verificare in ogni momento la regolarità della gestione corrente della Società e la puntuale esecuzione degli indirizzi e degli obiettivi strategici.</p> <p>16.6 L'Ente costituente esercita il controllo ex ante mediante;</p> <p>a) la messa a disposizione in suo favore, almeno 15 (quindici) giorni antecedenti a quello fissato per il</p>

<p>suo esame da parte degli organi sociali, del bilancio di esercizio:</p> <p>b) la messa a disposizione in suo favore del documento di orientamento sulla politica programmatica e sulla gestione aziendale predisposto dall'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 12, comma 4, lettera e), del presente Statuto, in cui si evidenziano l'andamento della gestione, lo stato economico, patrimoniale e finanziario della società ed il rapporto tra tali dati e gli obiettivi indicati dall'Ente;</p> <p>c) l'autorizzazione assembleare preventiva per le operazioni indicate all'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto.</p>	<p>suo esame da parte degli organi sociali, del bilancio di esercizio:</p> <p>b) la messa a disposizione in suo favore del documento di orientamento sulla politica programmatica e sulla gestione aziendale predisposto dall'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 12, comma 4, lettera e), del presente Statuto, in cui si evidenziano l'andamento della gestione, lo stato economico, patrimoniale e finanziario della società ed il rapporto tra tali dati e gli obiettivi indicati dall'Ente;</p> <p>c) l'autorizzazione assembleare preventiva per le operazioni indicate all'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto.</p> <p>16.7 Eventuali Regolamenti per il controllo delle Società partecipate emanati dal Socio Unico Comune di Pescara saranno immediatamente resi esecutivi anche apportando, ove necessario, eventuali variazioni statutarie.</p>
<p align="center">Art. 17 - AMMINISTRATORE UNICO</p> <p>17.1 La Società è amministrata da un Amministratore Unico, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile.</p> <p>17.2 L'Amministratore Unico è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e provvede a tutto quanto non sia riservato, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea, salvo in caso in cui sia prevista la preventiva autorizzazione assembleare, ed ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio.</p>	<p align="center">Art. 17 - AMMINISTRATORE UNICO</p> <p>17.1 La Società è amministrata da un Amministratore Unico, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile.</p> <p>17.2 L'Amministratore Unico è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e provvede a tutto quanto non sia riservato, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea, salvo in caso in cui sia prevista la preventiva autorizzazione assembleare, ed ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio.</p> <p>17.3 Non possono essere nominati alla carica di amministratore e, se nominati, decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile, nelle condizioni di inconfirmità e incompatibilità di cui al Decreto 39/13 e ai requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia di cui al D. Lgs. n. 175/16.</p> <p>17.4 All'Amministratore Unico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio. Il socio può, inoltre, assegnare all'Amministratore un compenso annuale nelle modalità che verranno specificate con apposita decisione. È fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato.</p> <p>17.5 A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono di competenza dell'Amministratore Unico i poteri relativi a:</p> <p>a) eventuali variazioni dello Statuto da proporre</p>

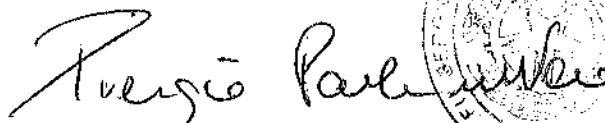
Fuergio Pade

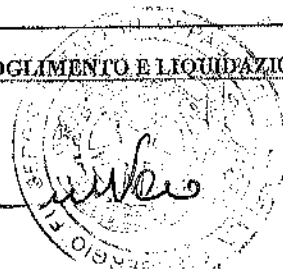


<p>17.3 A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono di competenza dell'Amministratore Unico i poteri relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) eventuali variazioni dello Statuto da proporre all'Assemblea; b) decisioni inerenti a partecipazioni della Società ad enti, istituti organismi e designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la Società stessa, anche mediante il rilascio di procure speciali; c) alienazione, compravendita e permuta di immobili, impianti, laddove previamente autorizzati ai sensi dell'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto; d) cessione ed affitto di rami d'azienda, laddove previamente autorizzati ai sensi dell'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto; e) operazioni finanziarie di natura straordinaria ed impegni di spesa nei limiti di cui all'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto; f) assunzione di mutui nei limiti di cui all'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto. <p>17.4 Costituisce giusta causa di revoca dell'amministratore il mancato rispetto degli indirizzi impartiti dal socio cui compete il controllo analogo.</p>	<p>all'Assemblea;</p> <ul style="list-style-type: none"> b) decisioni inerenti a partecipazioni della Società ad enti, istituti organismi e designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la Società stessa, anche mediante il rilascio di procure speciali; c) alienazione, compravendita e permuta di immobili, impianti, laddove previamente autorizzati ai sensi dell'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto; d) cessione ed affitto di rami d'azienda, laddove previamente autorizzati ai sensi dell'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto; e) operazioni finanziarie di natura straordinaria ed impegni di spesa nei limiti di cui all'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto; f) assunzione di mutui nei limiti di cui all'articolo 12.4, lettera f), del presente Statuto. <p>17.5 Costituisce giusta causa di revoca dell'amministratore il mancato rispetto degli indirizzi impartiti dal socio cui compete il controllo analogo.</p>
--	--

Art. 18 - COLLEGIO SINDACALE	Art. 18 - COLLEGIO SINDACALE
<p>18.1 L'amministrazione della Società è soggetta al controllo di un Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea, tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di giustizia.</p> <p>18.2 Sono ineleggibili e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 2382 e 2399 del Codice Civile.</p> <p>18.3 Costituisce, altresì, causa di decadenza dall'ufficio di Sindaco la cancellazione o la sospensione dal Registro dei Revisori Contabili.</p> <p>18.4 L'Assemblea nomina il Presidente del Collegio nel novero dei Sindaci effettivi.</p> <p>18.5 I Sindaci durano in carica tre esercizi e non possono essere revocati se non per giusta causa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2400, 2° comma, del Codice Civile.</p> <p>18.6 In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Sindaco, subentrano i supplenti secondo le norme dell'art. 2401 del Codice Civile.</p> <p>18.7 Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.</p> <p>18.8 Le deliberazioni del Collegio Sindacale sono adottate a maggioranza assoluta, salvo il diritto per il Sindaco dissenziente di far riscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.</p>	<p>18.1 L'amministrazione della Società è soggetta al controllo di un Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea, tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di giustizia. Per la designazione dei Sindaci si osserverà quanto disposto dal D.P.R. 30.11.2012, n. 251 in merito alla parità di genere per l'accesso agli organi di controllo nelle società controllate dalle pubbliche amministrazioni.</p> <p>18.2 Sono ineleggibili e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 2382 e 2399 del Codice Civile.</p> <p>18.3 Costituisce, altresì, causa di decadenza dall'ufficio di Sindaco la cancellazione o la sospensione dal Registro dei Revisori Contabili.</p> <p>18.4 L'Assemblea nomina il Presidente del Collegio nel novero dei Sindaci effettivi.</p> <p>18.5 I Sindaci durano in carica tre esercizi e non possono essere revocati se non per giusta causa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2400, 2° comma, del Codice Civile.</p> <p>18.6 In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Sindaco, subentrano i supplenti secondo le norme dell'art. 2401 del Codice Civile.</p> <p>18.7 Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.</p> <p>18.8 Le deliberazioni del Collegio Sindacale sono adottate a maggioranza assoluta, salvo il diritto per il Sindaco dissenziente di far riscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.</p>

<p>ART. 19 - DOVERI DEL COLLEGIO SINDACALE</p> <p>19.1 Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge e del presente Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul concreto funzionamento, ed assolve a tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge.</p> <p>19.2 I Sindaci possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione o di controllo in relazione ai quali dovrà compilarsi verbale da inserirsi nel libro delle adunanze del Collegio Sindacale.</p>	<p>ART. 19 - DOVERI DEL COLLEGIO SINDACALE</p> <p>19.1 Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge e del presente Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul concreto funzionamento, ed assolve a tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge.</p> <p>19.2 I Sindaci possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione o di controllo in relazione ai quali dovrà compilarsi verbale da inserirsi nel libro delle adunanze del Collegio Sindacale.</p>
<p>ART. 20 - CONTROLLO CONTABILE</p> <p>1. Ai sensi dell'art.2409-bis, 30 comma del Codice Civile, il controllo contabile è esercitato dal Collegio Sindacale con le funzioni ed i poteri di cui all'art.2409-ter, del Codice Civile.</p> <p>2. Qualora la Società decida di far ricorso al mercato del capitale di rischio ovvero sia tenuta alla redazione di bilancio consolidato, il controllo contabile verrà affidato ad un Revisore Contabile o ad una società di revisione iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.</p>	<p>ART. 20 - CONTROLLO CONTABILE</p> <p>20.1 Il controllo contabile sulla Società è esercitato da un Revisore Contabile o da una società di revisione iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.</p>
<p>Art. 21 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO</p> <p>1. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>2. L'Amministratore Unico redige il bilancio di esercizio nei termini e nelle forme previste dalla legge.</p>	<p>Art. 21 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO</p> <p>21.1 L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>21.2 L'Amministratore Unico redige il bilancio di esercizio nei termini e nelle forme previste dalla legge.</p>
<p>Art. 22 - UTILI DI ESERCIZIO</p> <p>1. Gli utili netti della Società, risultanti dal bilancio annuale, sono così destinati:</p> <p>a) il 5% (cinque per cento) degli utili netti saranno attribuiti alla riserva legale, fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;</p> <p>b) il residuo 95% (novantacinque per cento) sarà distribuito ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.</p> <p>2. I dividendi non riscossi verranno devoluti alla riserva legale, trascorsi cinque anni dalla loro esigibilità.</p>	<p>Art. 22 - UTILE DI ESERCIZIO</p> <p>22.1 Gli utili netti della Società, risultanti dal bilancio annuale, sono così destinati:</p> <p>a. il 5% (cinque per cento) degli utili netti saranno attribuiti alla riserva legale, fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;</p> <p>b. il residuo 95% (novantacinque per cento) sarà distribuito ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.</p> <p>22.2 I dividendi non riscossi verranno devoluti alla riserva legale, trascorsi cinque anni dalla loro esigibilità.</p>
<p>TITOLO VII</p> <p>NORME FINALI</p>	
<p>Art. 23 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE</p>	<p>Art. 23 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE</p>





<p>1. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e gli eventuali compensi.</p>	<p>23.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e gli eventuali compensi.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 24 espunto dallo Statuto sociale e sostituito con art.25 attualmente in vigore (delibera di C.C. N.28 del 17/03/2016)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 24 espunto dallo Statuto sociale e sostituito con art.25 attualmente in vigore (delibera di C.C. N.28 del 17/03/2016)</p>
<p style="text-align: center;">ART. 25 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE</p> <p>1. Per tutto quanto non è espressamente previsto e disciplinato dal presente Statuto si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni delle leggi vigenti in materia di società per azioni.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 25 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE</p> <p>24.1 Per tutto quanto non è espressamente previsto e disciplinato dal presente Statuto si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni delle leggi vigenti in materia di società per azioni.</p>



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: SERVIZIO DI SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE ENERGETICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE COMUNALE - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DE QUIBUS ALLA PESCARA ENERGIA S.P.A., SOCIETÀ IN "HOUSE PROVIDING" DEL COMUNE DI PESCARA. APPROVAZIONE + I.E.

Seduta del 05/03/2020 Deliberazione N. 16

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di Marzo, alle ore 09:19, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione *straordinaria* in seduta pubblica Marcello Antonelli - con la partecipazione della Dott.ssa Carla Monaco - il Segretario Generale, coadiuvato dal Prof. Addario Luigi - Segretario verbalizzante.

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
Antonelli Marcello	Presente	Renzetti Roberto	Assente
Masci Carlo	Assente	Di Pasquale Alessio	Presente
Sclocco Marinella	Assente	Petrelli Ivo	Assente
D'Incecco Vincenzo	Assente	Sola Paolo	Presente
Carota Maria Rita	Presente	Lettere Giampiero	Assente
Montopolino Maria Luigia	Assente	Di Renzo Massimo	Assente
Di Pino Salvatore	Presente	Rapposelli Fabrizio	Presente
Foschi Armando	Assente	Pastore Massimo	Assente
Salvati Andrea	Presente	Zamparelli Zaira	Presente
Orta Cristian	Assente	Scurti Adamo	Presente
Catalano Stefania	Assente	Andreelli Sabatino	Presente
Cuzzi Giacomo	Assente	Costantini Carlo	Assente
Giampietro Piero	Presente	Frattarelli Mirko	Assente
Pagnanelli Francesco	Assente	Di Iacovo Giovanni	Assente
Alessandrini Erika	Presente	Pignoli Massimiliano	Presente
Peschi Manuela	Presente	Fiorilli Berardino	Assente
Croce Claudio	Assente		

Consiglieri presenti n.-14

Consiglieri assenti n. 19.

Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare:

Vice Sindaco: Prof. Santilli Giovanni

Assessori: Di Nisio Nicoletta Eugenia, Cremonese Alfredo, Seccia Eugenio Martelli Patrizia.

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.: CAROTA MARIA RITA, PESCHI MANUELA, SOLA PAOLO

Luigi Addario

Il Presidente:

- prende in esame gli emendamenti del punto n. 1 iscritto all'Odg avente ad oggetto "Servizio di sistema integrato di gestione energetica e manutentiva del patrimonio immobiliare dell'ente comunale - affidamento dei servizi de quibus alla Pescara Energia S.p.a., Società in "House Providing" del Comune di Pescara "(n.p. 09/20);
- presenta il primo gruppo di emendamenti da porre in esame di cui fanno parte gli emendamenti nn. 25-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54;
- comunica che gli emendamenti dal n. 40 al n. 54 sono inammissibili e quindi saranno posti in esame solo i numeri 25 e 39;
- concede la parola alla Consigliera Alessandrini per delucidazioni sugli emendamenti e successivamente al Consigliere Sola per l'illustrazione dell'emendamento n. 25;
- sentita l'illustrazione concede la parola ai Consiglieri Alessandrini e Sola per dichiarazioni di voto;
- concede la parola alla Consigliera Alessandrini e pone in votazione l'emendamento n. 25 con il seguente risultato:
 - Presenti n. 17, Favorevoli n. 01, Contrari n. 14, Astenuti n. 02 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;
- pone in esame l'emendamento n. 39 e concede la parola al Consigliere Sola per l'illustrazione;
- comunica che sospenderà la seduta alle ore 10.00 e concede la parola alla Consigliera Alessandrini e per la replica al Consigliere Sola;
- concede la parola alla Consigliera Alessandrini per dichiarazioni di voto e pone in votazione l'emendamento n. 39 con il seguente risultato:
 - Presenti n. 22, Favorevoli n. 01, Contrari n. 16, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 01 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;
- sospende il Consiglio Comunale alle ore 9.55 per aggiornarlo alle ore 10.55;
- riprende la seduta alle ore 11.32 (sono presenti n. 20 Consiglieri Comunali. La seduta è valida);

- concede la parola al Consigliere D'Incecco che chiede di intervenire sull'ordine dei lavori e precisa che nonostante il suo nome sia stato estratto dal sistema per ricoprire la carica di scrutatore, rinuncerà all'incarico non appena riceverà l'atto di nomina;
- invita coloro i quali non sono più disponibili a svolgere la funzione di scrutatore a cancellarsi dall'albo e concede la parola alla Consigliera Peschi che comunica la sua rinuncia a fare la scrutatrice;
- concede la parola al Consigliere Sola il quale comunica la sua rinuncia a ricoprire la carica di scrutatore;
- pone in esame gli emendamenti nn. 10, 28 e 55;
- concede la parola al Consigliere Sola per l'illustrazione del gruppo di emendamenti;
- sentita l'illustrazione concede la parola alla Consigliera Alessandrini e nuovamente al Consigliere Sola;
- concede la parola alla Consigliera Alessandrini per dichiarazioni di voto e pone in votazione l'emendamento n. 10, con il seguente risultato:
 - Presenti n. 24, Favorevoli n. 02, Contrari n. 12, Astenuti n. 05, Presenti non votanti n. 05 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;
- pone in votazione l'emendamento n. 28, con il seguente risultato:
 - Presenti n. 22, Favorevoli n. 01, Contrari n. 12, Astenuti n. 06, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata),
Non approvato;
- pone in votazione l'emendamento n. 55, con il seguente risultato:
 - Presenti n. 22, Favorevoli n. 02, Contrari n. 12, Astenuti n. 05, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata),
Non approvato;
- pone in esame l'emendamento n. 65 e concede la parola al Consigliere Fiorilli per l'illustrazione;
- sentita l'illustrazione concede la parola al Consigliere Sola che si rivolge al Dirigente al Personale, dott. Zuccarini per alcuni chiarimenti;
- pone in votazione l'emendamento n. 65, con il seguente risultato:
 - Presenti n. 23, Favorevoli n. 15, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 04 (come da scheda di votazione allegata)
Approvata;

Fungo Scerifano



- pone in esame gli emendamenti nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-20-21-22-23-24-29-30-31-32-33-34 e comunica che il gruppo dal 20 al 29 sono inammissibili;
- concede la parola al Consigliere Sola per l'illustrazione degli emendamenti soppressivi n. 1 e n. 34;
- sentita l'illustrazione chiede di mettere a verbale la sua disponibilità a discutere gli emendamenti nn. 1 e 34 che, alla luce del parere espresso dai Dirigenti, non dovevano essere ammessi;
- concede la parola ai Consiglieri Sola e Alessandrini per dichiarazioni di voto;
- concede la parola al Consigliere Rapposelli che intervenga sull'ordine dei lavori;
- pone in votazione gli emendamenti n. 01 e n. 34 con i seguenti risultati:
 - Votazione emendamento n. 01
 - Presenti n. 25, Favorevoli n. 01, Contrari n. 12, Astenuti n. 06, Presenti non votanti n. 06 (come da scheda di votazione allegata)
 - Non approvato;
 - Votazione emendamento n. 34
 - Presenti n. 24, Favorevoli n. 03, Contrari n. 14, Astenuti n. 02, Presenti non votanti n. 05 (come da scheda di votazione allegata)
 - Non approvato;
- pone in esame gli emendamenti modificativi nn. 5-7-8-9;
- concede la parola al Consigliere Lettere per l'illustrazione;
- concede la parola ai Consiglieri Alessandrini, Lettere e Sola per dichiarazioni di voto;
- pone in votazione gli emendamenti nn. 5-7-8-9, con i seguenti risultati:
 - Votazione emendamento n. 5
 - Presenti n. 22, Favorevoli n. 02, Contrari n. 12, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 04 (come da scheda di votazione allegata)
 - Non approvato;
 - Votazione emendamento n. 7
 - Presenti n. 23, Favorevoli n. 02, Contrari n. 12, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 05 (come da scheda di votazione allegata)
 - Non approvato;

Votazione emendamento n. 8

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 2, Contrari n. 13, Astenuti n. 06, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

Votazione emendamento n. 9

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 02, Contrari n. 13, Astenuti n. 07, Presenti non votanti n. 02 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

- pone in esame il gruppo di emendamenti nn. 2-3-4-6-30-31-32-33;
- concede la parola al Consigliere Sola per l'illustrazione degli emendamenti;
- pone in votazione il gruppo di emendamenti, con i seguenti risultati:

Votazione emendamento n. 2

- Presenti n. 23, Favorevoli n. 03, Contrari n. 12, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 04 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

Votazione emendamento n. 3

- Presenti n. 23, Favorevoli n. 03, Contrari n. 12, Astenuti n. 05, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

Votazione emendamento n. 4

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 03, Contrari n. 14, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

Votazione emendamento n. 6


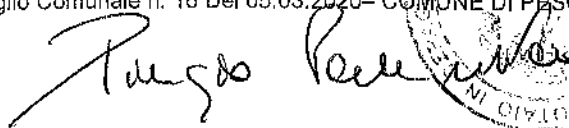
- Presenti n. 24, Favorevoli n. 03, Contrari n. 14, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

Votazione emendamento n. 30

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 03, Contrari n. 11, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 06 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

Votazione emendamento n. 31, con il seguente risultato:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 03, Contrari n. 14, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;



Votazione emendamento n. 32, con il seguente risultato:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 03, Contrari n.12, Astenuti n. 05, Presenti non votanti n. 04 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

Votazione emendamento n. 33, con il seguente risultato:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 03, Contrari n. 13, Astenuti n. 05, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata)
Non approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha posto tra le priorità da perseguire nel corso del mandato la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Comunale attraverso un sistema integrato di gestione energetica e manutentiva degli edifici tale da determinare significativi margini di miglioramento;
- il servizio di manutenzione e gestione integrata dell'energia viene attualmente gestito direttamente dall'Ente Comunale, ed in particolare tutta l'attività di programmazione, coordinamento, controllo e manutenzione ordinaria di modesta entità è svolta dal personale in carico al Servizio gestione integrata dell'energia del Comune di Pescara, mentre i servizi specialistici di manutenzione di impianti tecnologici vengono appaltati a imprese esterne;
- l'attuale modello organizzativo risulta poco efficiente considerata la frammentarietà delle attività di manutenzione nonché la progressiva riduzione della dotazione organica dell'Ente;

Considerato che:

- La linea strategica, inserita nell'Aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 approvato con Deliberazione di C.C. n. 128 del 18.11.2019, successivamente ribadita nel D.U.P. 2020-2024 approvato con Deliberazione di C.C. n. 165 del 20.12.2019, prevede di valutare l'efficacia e l'efficienza del passaggio alla Società *in house providing* Pescara Energia Spa dello svolgimento di tutte le funzioni relative alle politiche energetiche dell'Ente, al fine di perseguire il miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture comunali ed alleggerendo la struttura dell'Ente da tutti gli atti tecnici, amministrativi e contabili connessi alle procedure di affidamento di appalti di servizi di

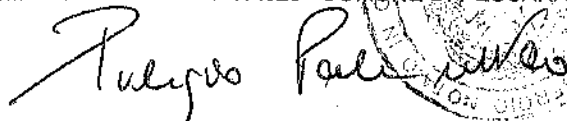
manutenzione degli impianti tecnologici e delle forniture di energia elettrica e gas metano;

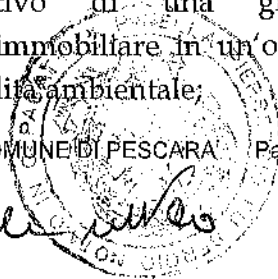
- a tal fine il Settore competente ha provveduto a valutare lo stato attuale mediante la produzione di due elaborati, una "Relazione descrittiva del servizio attuale" ed un "Consistenza del patrimonio impiantistico dell'Ente", al fine di rappresentare le esigenze dell'Ente e fornire le corrette informazioni per la formulazione di una proposta tecnica ed economica per l'implementazione di un efficace ed efficiente modello organizzativo innovativo in grado di valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente Comunale attraverso un sistema integrato di gestione energetica e manutentiva degli edifici comunali;
- con nota del 13.01.2020 si è quindi provveduto a trasmettere gli elaborati alla Società Pescara energia, richiedendo di individuare all'interno della proposta opportune considerazioni circa il personale già presente nella Società e quello eventualmente da trasferire, le possibili economie ed i margini di miglioramento della qualità del servizio;
- con prot. 10220 del 21.01.2020 è stata acquisita al protocollo dell'Ente la "Proposta tecnico-economica per l'esternalizzazione del servizio di sistema integrato di gestione energetica e manutentiva del patrimonio immobiliare dell'Ente Comunale" presentata dalla Società Pescara Energia Spa;

Visto lo studio di fattibilità redatto dal Dirigente del Settore Energia Mobilità e Sostenibilità acquisito in sede di Comitato di Controllo Analogo, giusto verbale n. 15 del 31/01/2020, rivolto a valutare la convenienza per l'Amministrazione della proposta ricevuta dalla Società Pescara energia Spa, in termini di efficacia e di efficienza, confrontando la soluzione presentata sia con una possibile strategia di mantenimento in capo all'Ente sia con un'esternalizzazione effettuata rivolgendosi ad un unico operatore del mercato;

Preso atto che lo studio interessa tutte le attività relative alle politiche energetiche che il Comune, tra cui principalmente si possono distinguere:

- svolgimento delle funzioni connesse alla responsabilità della conduzione degli impianti, all'adeguamento normativo ed espletamento pratiche, agli interventi di riqualificazione energetica, alla certificazione energetica e misurazione e controllo delle prestazioni energetiche;
- attività di studio, programmazione progettazione della gestione integrata dell'energia, finalizzate ad un'analisi tecnico-economica degli investimenti da effettuare per una riduzione dei consumi di energia e per il raggiungimento dell'ulteriore obiettivo di una graduale riqualificazione funzionale del patrimonio immobiliare in un'ottica di miglioramento nella sicurezza e di compatibilità ambientale;


Fulvio Pavesi



- attività direttamente connesse allo svolgimento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, termici, idricosanitari, di illuminazione, di videosorveglianza, antintrusione, di terra, per la produzione di energia rinnovabile, degli impianti di risalita (ascensori), e di tutti gli altri impianti tecnologici ubicati in aree o immobili comunali.

Evidenziato che dallo studio emergono tre possibili modelli di gestione integrata dell'energia, tutti rivolte ad un innalzamento degli standard qualitativi dei servizi resi:

- Affidamento dell'intero servizio rivolgendosi alla società in "house" Pescara Energia Spa sulla base della proposta tecnica ed economica pervenuta con prot. 10220 del 21.01.2020;
- incremento delle risorse umane interne e della dotazione strumentale ed economica per la manutenzione degli impianti tecnologici di pertinenza comunale;
- Affidamento all'esterno dell'intero servizio rivolgendosi al mercato;

Considerato che all'esito dello studio di fattibilità in argomento è risultato quale migliore modello organizzativo quello che prevede l'affidamento "in House" del sistema di gestione integrata dell'energia, al fine di implementare un efficace ed efficiente modello organizzativo innovativo in grado di valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente Comunale attraverso un sistema integrato di gestione energetica e manutentiva degli edifici comunali;

Dato atto che le conclusioni dello studio evidenziano che l'ipotesi più vantaggiosa, sotto il profilo tecnico ed economico, risulta essere l'ipotesi di affidamento dell'intero servizio alla società in house Pescara Energia Spa, in quanto tale passaggio, oltre a determinare un'importante riduzione dei costi complessivi connessi alla gestione integrata dell'energia, comporterebbe ulteriori reciproci benefici ed economie per l'Ente e la propria Società partecipata, quali:

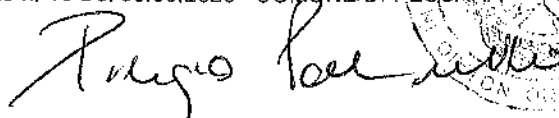
- alcune attività da trasferire sarebbero trasferite con uno sgravio economico per l'Amministrazione, in quanto è possibile includerle in attività già svolte dalla Società in house per servizi analoghi;
- Con l'organizzazione di Pescara Energia S.p.A., laddove, tra gli altri profili, è presente una figura tecnica dirigenziale, le attività manutentive per tutti gli impianti energetici elettrico/calore saranno gestite e certificate internamente, senza necessità di ricorrere all'esterno. A maggior ragione, un simile obiettivo sarà sostenibile qualora si dovesse

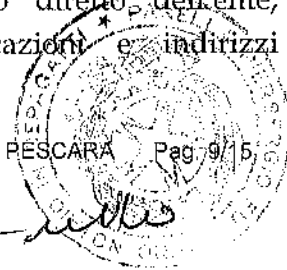
procedere ad un ampliamento dotazionale, nei termini previsti dalla presente proposta;

- in una visione societaria in house, gli investimenti ai quali si pensa e che saranno oggetto di riqualificazione, sostituzione e implementazione sia degli impianti che dei componenti generatori di consumi, diventano lo strumento di nuovi risparmi e quindi di nuovi investimenti per l'Amministrazione comunale, consentendo contestualmente la sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione nel suo complesso;
- un valore aggiuntivo sul punto è conseguibile dalle significative agevolazioni fiscali previste dalla legislazione in materia e dagli strumenti associati alla riduzione dei consumi conseguita, quali ad esempio i Titoli di Efficienza Energetica (o "certificati bianchi").
- Il passaggio di tutte le funzioni e le attività alla Società permetterà di perseguire quale obiettivo quello di acquisire progressivamente i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia, così come definitivi dalle principali norme e linee guida dell'ordinamento europeo;

Valutato che, oltre ad un vantaggio economico complessivo, la soluzione proposta nel caso di affidamento in house si distingue anche per i seguenti effetti positivi:

- il modello "in House" permette all'Ente di avere il pieno controllo delle funzioni pubbliche amministrative connesse alla responsabilità della conduzione degli impianti, all'adeguamento normativo ed espletamento pratiche, nonché alle attività programmazione per una riduzione dei consumi di energia e per il raggiungimento dell'ulteriore obiettivo di una graduale riqualificazione funzionale del patrimonio immobiliare in un'ottica di miglioramento nella sicurezza e di compatibilità ambientale;
- l'attivazione dell'affidamento alla società in house permette il parziale trasferimento, alla società stessa, delle risorse umane strumentali e del "know how" storico in possesso degli uffici che hanno garantito fino ad oggi la gestione integrata dell'energia;
- poiché la Società in house costituisce di fatto un braccio operativo dell'Ente, è attuabile un controllo diretto dell'attività svolta dalla partecipata, con possibilità di ottenere dalla stessa report, statistiche e rendiconti delle attività svolta, con conseguente possibilità di introdurre eventuali correttivi finalizzati a riportare i parametri previsti o gli obiettivi prefissati entro determinati valori;
- la società in house, essendo sotto il controllo diretto dell'ente, sicuramente riceverebbe da quest'ultima indicazioni e indirizzi


Fulvio



finalizzati a realizzare al meglio la propria "mission", cosa difficilmente realizzabile attraverso altre forme gestionali;

- l'affidamento tramite società in house consente di programmare ed attuare congiuntamente con l'ente ogni possibile ricorso ai finanziamenti europei, statali e regionali destinati alla riqualificazione energetica degli immobili pubblici, essendo la natura della Società in house priva di scopo di lucro e pertanto non direttamente connessa alle alternative strategie d'investimento di capitale che di converso caratterizzano l'attività economica del privato;
- Con riferimento all'obiettivo relativo al raggiungimento di una graduale riqualificazione funzionale del patrimonio immobiliare, una gestione diretta tramite la società in house consentirebbe di adeguare in maniera flessibile il contratto di servizio, al variare delle strategie dell'Amministrazione inerenti l'utilizzo e la destinazione d'uso degli immobili di pertinenza comunale;
- la gestione mediante società in House consente un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo anche sulla conduzione dei servizi manutentivi e il contenimento delle asimmetrie informative, con conseguenti miglioramenti nel perseguimento dell'obiettivo di efficientare il sistema della gestione integrata dell'energia;

Considerato:

- che per quanto concerne l'affidamento a società a capitale interamente pubblico, l'art. 52, comma 5, lett. b), n.3), del D.lgs. n. 446/97 prevede dei limiti precisi; in particolare, l'affidamento può avvenire mediante semplice convenzione esclusivamente al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - l'Ente titolare del capitale sociale deve esercitare sulla società un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
 - la società deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'Ente che la controlla;
 - lo svolgimento dell'attività deve essere esercitato solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'Ente controllante.
- che in data 23/09/2016 è entrato in vigore il D.lgs. n. 175/2016, "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ("TUSP)", che legittima la partecipazione della P.A. alle società di capitale ed, in particolare, l'art.4, comma primo, che specifica il principio in base al quale lo strumento societario debba essere strettamente necessario al perseguimento del fine istituzionale della amministrazione socia (c.d. vincolo di scopo), ed il successivo secondo comma che individua gli oggetti sociali ritenuti *ex lege* conformi in quanto riconducibili a tale nesso causale (c.d. vincolo di attività);

- che il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 (Codice contratti) e ss.mm. e ii., confermando la giurisprudenza europea e le Direttive in materia del 2014, consente la possibilità dell'affidamento diretto secondo il modello "in House Providing" a società con i requisiti di cui all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società pubbliche) previa "valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";
- che il modello di gestione integrata dell'energia "in house providing" si presenta come la soluzione in concreto più plausibile e, nel suo complesso, più conveniente, palesandosi pienamente conforme ai citati riferimenti normativi;

Ravvisato che alla luce di quanto finora esposto occorre altresì prevedere le opportune modifiche e/o integrazioni allo Statuto ed al Contratto di Servizio, come da allegati schemi contrattuali;

Visti lo schema di Statuto e lo schema del Contratto di Servizio, che prevede, ai fini di una corretta programmazione delle attività nonché di una ottimale gestione degli investimenti e dei consequenziali piani di ammortamento, una durata del servizio pari ad anni quindici, e quindi una scadenza fissata per il 31.12.2035;

RITENUTO che, sulla scorta delle analisi svolte nelle predette relazioni, l'organizzazione del servizio mediante società *in House* risulta economicamente conveniente e sostenibile sul piano finanziario e consente di operare in condizioni di maggior efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO altresì - sempre in base alle analisi svolte e in considerazione delle peculiari caratteristiche del servizio - che la gestione mediante società *in House* consenta un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo sulla conduzione del servizio e il contenimento delle asimmetrie informative, con conseguenti miglioramenti nel perseguimento dell'obiettivo di efficientare la gestione integrata dell'energia;

Tiziano Galea



VISTI, ai fini delle condizioni per configurare il controllo analogo e il requisito dell'attività prevalente, l'art. 16 del d.lgs. n. 175/2016 e gli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016 nonché il Regolamento per il controllo analogo delle società partecipate del Comune di Pescara;

Precisato che ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016 il Comune di Pescara risulta iscritta presso l'ANAC nell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, ed in particolare anche nei confronti della Società Pescara Energia Spa;

RILEVATO che gli schemi di statuto sono conformi alle previsioni normative generali sulle società per azioni nonché a quelle specifiche in tema di società a controllo pubblico, oltre che comprensivi degli elementi essenziali richiesti ed adeguati ad assicurare l'esercizio del controllo analogo sulla società;

Visto il parere del Dirigente del Settore Risorse Umane prot. 24477 del 11/02/2020;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del servizio interessato e dal Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata;

Visto il parere della Commissione Consiliare Permanente Statuto del 28/02/2020;

Visto il parere, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b del 267/2000, del Collegio dei Revisori dei Conti;

PRESO ATTO della nota del settore del Settore Risorse Umane del 27.02.2020 relativa ai rilievi contenuti nel parere dell'Organo di Revisione allegata alla delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il decreto legislativo 267/2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento Enti Locali";
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 42 e 112 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione la proposta n. 09/2020 con il seguente risultato:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 15, Contrari n. 01, Astenuti n. 08 (come da scheda di votazione allegata)

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di prendere atto:
 - dello Studio di fattibilità redatto dal Dirigente del Settore Energia Mobilità e Sostenibilità, rivolto a valutare la convenienza per l'Amministrazione della proposta ricevuta dalla Società Pescara energia Spa, in termini di efficacia e di efficienza, confrontando la soluzione presentata sia con una possibile strategia di mantenimento in capo all'Ente sia con un'esternalizzazione effettuata rivolgendosi ad un unico operatore del mercato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - della sostenibilità tecnica ed economica del modello di gestione del sistema integrato dell'energia, nella forma dell'in house providing alla Società Pescara Energia Spa, conforme allo specifico dettato normativo in materia;
3. di approvare gli allegati schema di Statuto e schema di contratto, disciplinante i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e Pescara energia Spa, che prevedono, ai fini di una corretta programmazione delle attività nonché di una ottimale gestione degli investimenti e dei consequenziali piani di ammortamento, una durata del servizio pari ad anni quindici, e quindi una scadenza fissata per il 31.12.2035;
4. Di procedere all'affidamento dei servizi *de quibus* alla Pescara Energia S.p.A., società in "house providing" del Comune di Pescara, in quanto si ravvisano specifiche ragioni connesse alla ottimizzazione delle attività per il conseguimento, degli obiettivi come meglio descritti nello studio di fattibilità allegato;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Energia Mobilità e Sostenibilità per la stipula del contratto di servizio per l'affidamento del "Servizio di sistema integrato di gestione energetica e manutentiva del patrimonio immobiliare dell'Ente Comunale" con la Società Pescara Energia Spa;

Luigi Paolo



6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale on-line ai fini della generale conoscenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella distinta partizione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 33/2013, nonché dell'art. 7, c. 4, del D. Lgs. n. 175/2016 per giorni 15;

Indi,

II CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto procede alla votazione sulla immediata eseguibilità dell'atto;

Con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula e come da resoconto allegato:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 20, Astenuti n. 01, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata);

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità.

Di quanto innanzi, si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Luigi Addario

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCELLO ANTONELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Monaco

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 05/03/2020.

Luigi Addario

